



Caso Corona-Signorini, esposto Codacons a procura, Agcom e Garante Privacy

Descrizione

(Adnkronos) â?? Sulla vicenda che ha visto in questi giorni protagonisti Fabrizio Corona e Alfonso Signorini il Codacons, congiuntamente all'Associazione Utenti dei Servizi Radiotelevisivi, ha presentato oggi un esposto alla Procura della Repubblica di Milano, nonch  all'Agcom e al Garante per la privacy, chiedendo di fare chiarezza sulle notizie emerse nelle ultime ore. Una segnalazione â?? spiegano le due associazioni â?? formulata nell'esclusivo interesse degli utenti dei servizi media-audiovisivi, degli aspiranti partecipanti a programmi televisivi di intrattenimento e, pi  in generale, dell'interesse pubblico alla trasparenza, correttezza e legalit  del sistema radiotelevisivo nazionale.

â??Secondo quanto riportato da numerosi organi di informazione, sarebbero emerse accuse pubbliche circa l'esistenza di meccanismi opachi nei processi di casting di programmi reality, caratterizzati dall'utilizzo di contatti diretti e informali tra soggetti apicali del sistema televisivo e aspiranti concorrenti; dalla commistione tra sfera professionale e relazioni personali nonch  dal potenziale condizionamento delle possibilit  di accesso ai programmi in assenza di criteri di selezione formalizzati, trasparenti e verificabili â?? si legge nell'esposto del Codacons â?? Le circostanze richiamate dalle notizie di stampa arriverebbero ad assumere rilievo congiunto sotto il profilo della regolazione del settore audiovisivo e della protezione dei dati personali. Sotto il primo profilo, parrebbe opportuno evidenziare come i fornitori di servizi media audiovisivi siano tenuti, ai sensi del Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici (D.Lgs. n. 208/2021), al rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, lealt  e responsabilit  editoriale, in ragione dell'impatto sociale dei contenuti diffusi e della funzione di interesse generale svolta dal mezzo televisivo. Tali principi non possono ritenersi circoscritti alla sola fase di messa in onda del prodotto audiovisivo, ma devono necessariamente estendersi anche alle fasi di ideazione, produzione e selezione dei contenuti e dei soggetti che vi partecipano, incluse le procedure di casting .

â??In un contesto caratterizzato da una marcata asimmetria di potere tra selezionatori e aspiranti partecipanti, il rispetto della normativa privacy assume un rilievo rafforzato, poich  il rischio di condizionamenti indebiti o di utilizzi distorti dei dati personali risulta oggettivamente accentuato. Ne discenderebbe, dunque, la necessit  di verificare se le procedure di casting adottate prevedano presidi organizzativi adeguati, separazione tra canali personali e istituzionali, tracciabilit  delle comunicazioni

e piena consapevolezza degli interessati circa le modalità di trattamento dei loro dati?•.

Per tali motivi Codacons e Assourt hanno chiesto anche alla Procura di Milano di verificare la sussistenza di eventuali ipotesi penalmente rilevanti, considerato che le circostanze rappresentate dalla stampa ove confermate potrebbero astrattamente evocare profili di rilievo penale, in particolare in relazione all'eventuale abuso di posizione o di relazioni di potere; alla possibile lesione della libertà di autodeterminazione della persona nonché a condotte idonee a integrare fattispecie penalmente rilevanti?•.

••

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 23, 2025

Autore

redazione

default watermark